

Riassunto del secondo incontro: PROBLEMI, OBIETTIVI, SCELTE.

Quando si parla di risoluzione di problemi, di individuazione e raggiungimento di obiettivi, non si può prescindere dal fatto che gli esseri umani sono capaci di prendere delle decisioni. Da quando questa abilità è oggetto di studio, è stato riconosciuto un funzionamento simile ai modelli economici, legati a concetti razionali (valutazione oggettiva della vantaggiosità) e a calcoli di probabilità. Con lo sviluppo di teorie che consideravano maggiormente il ruolo soggettivo dell'individuo (aspetti cognitivi, emozionali, contestuali), sono state analizzate diverse componenti che influenzano lo sviluppo dell'abilità di *decision making* negli esseri umani. Oltre ad aver individuato diversi stili decisionali, la psicologia dell'orientamento ha focalizzato gli studi nell'ambito delle decisioni professionali, individuando strategie e passi utili per aiutare ciascun individuo ad essere protagonista attivo della progettazione della propria carriera. Un'abilità strettamente legata a ciò è la capacità di riconoscere quando ci si trova in una situazione problematica e quando si tratta di più semplici difficoltà; un'altra abilità è quella di definire degli obiettivi a breve, medio e lungo termine che facilitino la progettazione delle azioni da compiere per il raggiungimento dell'obiettivo. Con riferimenti ad alcune caratteristiche della società odierna, epoca dell'incertezza, durante l'incontro verrà approfondita l'utilità di essere abili decisori, e sfruttando il confronto tra pari, ciascuno potrà individuare le strategie per sé più vantaggiose da allenare per gestire al meglio la propria carriera formativa e professionale.

